

COMUNE DI SESTO CALENDE
(Provincia di Varese)

CARTA DEL SERVIZIO **ASILO NIDO**



Dicembre 2022

I – CHE COS'È LA CARTA DEL SERVIZIO

La carta del servizio è lo strumento di base che regola il rapporto tra servizio e utente e con il quale il Comune di Sesto Calende intende fornire ai cittadini tutte le informazioni relative a quanto viene offerto dall'asilo nido comunale "Il piccolo principe" in una logica di trasparenza e nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla Costituzione Italiana e dalla Convenzione Internazionale dei Diritti del Fanciullo (recepiti nella Legge n. 176 del 27 maggio 1991), dalle direttive ministeriali e dalle disposizioni regionali in materia di servizi per la prima infanzia.

II – A CHI SI RIVOLGE

È rivolta a tutti coloro che intendono utilizzare o usufruiscono dei servizi dell'asilo nido comunale, quindi principalmente alle famiglie, ma anche agli educatori, agli operatori, ai coordinatori pedagogici, alle altre agenzie educative del territorio.

III – FINALITA'

La carta del servizio deve essere uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi erogati, in grado di concentrare ed orientare le innovazioni attraverso un processo di valutazione dei risultati da parte sia degli utenti che degli operatori. Deve fornire agli utenti informazioni chiare sulle procedure per accedere all'asilo nido e sulle modalità per avvalersi delle prestazioni e, inoltre, assicurare la tutela degli utenti individuando gli obiettivi del servizio e controllando che vengano raggiunti.

IV – VALUTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA CARTA

Periodicamente viene effettuata una valutazione sulla Carta, finalizzata al miglioramento continuo della qualità del servizio, ponendo particolare attenzione:

- ai risultati dell'attività relativamente agli indicatori di qualità individuati, specificando gli eventuali scostamenti dagli standard prestabiliti, esplicandone le cause e proponendo i relativi correttivi sull'attività;
- agli esiti delle indagini di soddisfazione eventualmente effettuate sui destinatari;
- ai reclami, presentati direttamente o indirettamente, dai destinatari;
- alle eventuali anomalie riscontrate.

Il rapporto viene esaminato dalla Consulta dell'Asilo Nido e dagli organismi comunali preposti e, a seguito dell'esito delle verifiche,

possono essere aggiornati gli standard e gli indicatori riportati nella presente carta dei servizi.

INDICE

Pag. 3 – Finalità e principi fondamentali del servizio

Pag. 4 – Come accedere al nido

Pag. 8 – Aspetti amministrativi

Pag. 17 – I genitori e l'asilo nido

Pag. 19 – Il bambino al nido

Pag. 21 – Il progetto pedagogico

Pag. 22 – Il regolamento

pediatrico

Pag. 25 – La qualità del servizio

1 – FINALITA' E PRINCIPI FONDAMENTALI DEL SERVIZIO

1.1 FINALITA' DEL SERVIZIO ASILO NIDO

L'Asilo Nido è un servizio sociale ed educativo a domanda individuale di interesse pubblico garantito con la presenza di personale specializzato. Tale servizio è strutturato per favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino nei primi tre anni di vita, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo, per promuovere la socializzazione dei minori e per collaborare con le famiglie, rispettandone la loro identità culturale e religiosa, nell'azione di cura e di educazione, stabilendo con esse un patto di alleanza educativa.

Il nido rappresenta, quindi, un momento formativo fondamentale e di esperienza decisiva per la crescita personale e sociale, ed è un ambiente dove il bambino vive, lavora, gioca, nell'interazione significativa con altri bambini ed altri adulti, con i segni ed i linguaggi delle culture.



1.2 UGUAGLIANZA E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

Quale servizio socio-educativo, l'asilo nido garantisce alle bambine ed ai bambini utenti uguali opportunità educative e di sviluppo cognitivo,

affettivo e relazionale, senza distinzione di condizioni psico-fisiche e socio-economiche, di sesso, razza, etnia, lingua e religione.

La valorizzazione di tali differenze e la promozione dell'integrazione dei bambini con disabilità o in situazioni di svantaggio sociale sono parte integrante del progetto pedagogico dell'asilo nido.

1.3 DIRITTO DI ACCESSO

L'Amministrazione Comunale definisce criteri d'accesso trasparenti, definiti dal Regolamento dell'Asilo Nido, nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio e si fa garante del rispetto della scelta espressa dalle famiglie, compatibilmente con la disponibilità dei posti di ciascun reparto in cui è organizzata la struttura.

1.4 REGOLARITA' NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la continuità e le regolarità del servizio e delle attività educative, secondo le disposizioni definite dal Regolamento dell'Asilo Nido e nel rispetto delle normative che regolano i rapporti di lavoro.

Nel caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, opererà per garantire l'adozione di interventi volti al contenimento del disagio.

2 – COME ACCEDERE AL NIDO

2.1 CHI PUÒ ACCEDERE AL NIDO

L'Asilo Nido è aperto a tutti i bambini dai tre mesi ai tre anni, con priorità ai residenti nel Comune di Sesto Calende.

Al compimento del terzo anno di età il bambino continua ad usufruire del servizio fino al termine dell'anno scolastico o al momento in cui diviene operativo il suo ambientamento nella scuola dell'infanzia.

L'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di raggiungere la massima saturazione della capacità ricettiva del servizio, può stipulare Convenzioni con Enti pubblici e privati e Aziende, sia del territorio comunale che del territorio limitrofo, al fine di riservare annualmente dei posti a favore di bambini, anche non residenti, segnalati dagli Enti o dalle Aziende convenzionati/e.

2.2 ISCRIZIONE E DOMANDE

L'iscrizione al servizio avviene, a seguito di domanda presentata dai genitori o dagli aventi diritto, in base ad una graduatoria pubblica aggiornata, di norma, trimestrale dal Comune.

L'aggiornamento può avvenire in tempi diversi in assenza di nuove domande.

Durante l'anno si attinge alla graduatoria per l'ambientamento di nuovi utenti fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Qualora all'atto della domanda, la graduatoria sia esaurita ed al Nido vi siano dei posti disponibili si procede immediatamente all'ambientamento del minore o alla garanzia del posto, indipendentemente dal punteggio attribuito.

Il minore così iscritto sarà inserito nella graduatoria successiva con specifica indicazione.

Il modulo per la domanda d'iscrizione all'asilo nido può essere scaricato accedendo all'apposita sezione del sito web del Comune www.comune.sesto-calende.va.it o ritirato presso l'ufficio dei servizi sociali-educativi, dove deve essere riconsegnato debitamente compilato e sottoscritto. Le domande possono essere presentate in ogni momento dell'anno.

Tutta la documentazione richiesta, compresa quella relativa alla situazione economica, deve essere prodotta, con sollecitudine, solo successivamente alla comunicazione della data in cui verrà effettuato il colloquio individuale che precede il successivo ambientamento.



2.3 LA GRADUATORIA

Per una migliore organizzazione del servizio, la graduatoria può essere articolata nei 3 gruppi omogenei in cui sono suddivisi i bambini in relazione allo sviluppo psicomotorio, di cui all'art. 3.4.

Il Responsabile del Servizio decide circa le domande di ammissione all'Asilo Nido, approvando la graduatoria degli inserimenti, una per ciascun gruppo, che viene predisposta dalla Coordinatrice. La graduatoria è pubblica.

Per la formazione della graduatoria vengono attribuiti i seguenti punteggi:

RESIDENZA ANAGRAFICA/LAVORATIVA

a) Residenza anagrafica a Sesto Calende	Punti 30
b) Luogo di lavoro di entrambi i genitori in Sesto Calende (residenza in altro comune)	Punti 20
c) Luogo di lavoro di un genitore in Sesto Calende (residenza in altro Comune)	Punti 10

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

a) Bambino con particolari problemi psico-fisici o grave disagio socio-culturale (con relazione del Servizio Sociale comunale)	Punti 4
b) Bambino in affido familiare o affido preadottivo	Punti 3
c) Nella famiglia è presente un solo genitore limitatamente ai seguenti casi: <input type="checkbox"/> Vedovo/a <input type="checkbox"/> Separato/a legalmente <input type="checkbox"/> Divorziato/a <input type="checkbox"/> Bambino riconosciuto da un solo genitore (la convivenza è equiparata a nucleo familiare con due genitori)	Punti 10
d) Richiesta di ammissione al nido per figli gemelli	Punti 5

SITUAZIONE LAVORATIVA GENITORI (punteggio attribuito ad ogni genitore)

Genitore occupato con rapporto di lavoro autonomo o dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato	Punti 10
--	----------

ALTRO

Attesa in almeno una graduatoria precedente	Punti 5
---	---------

I bambini nati tra settembre e dicembre presenti nella graduatoria "GRANDI" potranno essere inseriti nel gruppo di mezzo (gruppo "PICCOLI") a seconda della disponibilità dei posti e a discrezione dell'equipe educativa.

A parità di punteggio la precedenza è assegnata in base alla data di presentazione delle domande.

2.4 AMBIENTAMENTO

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria i genitori vengono contattati direttamente dalla Coordinatrice dell'Asilo Nido per le comunicazioni relative all'ambientamento.

Nel caso in cui i genitori rinunciassero alla possibilità di ambientamento, è necessario fornire comunicazione scritta.

In caso di rinuncia provvisoria il minore potrà essere successivamente inserito, indipendentemente dal punteggio acquisito, solo dopo l'esaurimento delle chiamate conseguenti alle nuove graduatorie, qualora risultassero ancora posti disponibili.

Solo dopo che sia trascorso un anno dalla rinuncia provvisoria, il minore verrà ricollocato nella prima successiva graduatoria che sarà approvata, con l'attribuzione del punteggio precedentemente assegnato e tenendo conto della data di presentazione della domanda a suo tempo inoltrata.



Le modalità e i tempi dell'attuazione dell'ambientamento dei bambini dell'Asilo Nido sono programmati dalla Coordinatrice di concerto con il personale educativo.

La data dell'ambientamento prevista per ciascun bambino ed il calendario di svolgimento verranno preventivamente comunicate alla famiglia.

Prima richiesta scritta, sarà possibile posticipare l'ambientamento del minore rispetto alla data programmata ed indicata dalla Coordinatrice.

Durante il periodo di ambientamento è necessaria la presenza al Nido di un genitore o di una persona significativa per il bambino al fine di favorire l'ambientamento sereno e la condivisione delle regole d'uso dell'Asilo Nido.

2.5 FREQUENZA PART-TIME

Nella struttura sarà possibile inserire un numero limitato di bambini con frequenza part-time, ovvero con uscita entro le ore 12.45 e riduzione della sola quota mensile dovuta.

Il numero di posti riservati per frequenza con orario parziale è determinato dalla Giunta Comunale

La richiesta di frequenza part-time, **riservata ai soli residenti a Sesto Calende**, dovrà essere indicata nella domanda di accesso al servizio e non comporterà alcuna distinzione in sede di attribuzione di punteggi e predisposizione della graduatoria: al momento della chiamata per l'ambientamento, qualora non ci sia disponibilità di posto a frequenza part-time, verrà proposto l'ambientamento a tempo pieno. **In caso di rinuncia all'ambientamento a tempo pieno il minore rimarrà in graduatoria fino a disponibilità del part-time.**

A parità di punteggio la precedenza per l'ambientamento a frequenza part-time è assegnata in base alla data di presentazione delle domande (data e numero di protocollo).

3 – ASPETTI AMMINISTRATIVI

3.1 CALENDARIO ED ORARIO

L'Asilo Nido è aperto per 200 e più giorni da Settembre a Luglio ed è chiuso nei periodi di sospensione di Natale e Pasqua e per eventuali altri "pontì", in numero limitato.

Le chiusure, durante l'anno, vengono stabilite e approvate dall'Amministrazione Comunale seguendo indicativamente il calendario scolastico statale.

L'attività educativa dell'Asilo Nido si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.15.

Per le famiglie che ne abbiano necessità è previsto un servizio integrativo (POST-ASILO) dopo le ore 16.15 e fino alle ore 17.45 massimo.

Sono possibili due tipi di frequenza:

- a tempo pieno, per tutto l'arco orario sopra indicato (con possibilità di entrata fino alle 9.30 e di uscita alle 16.15 o entro le 17.45 nel caso del POST-ASILO). Può essere concordato il ritiro del bambino prima dell'ora sopra indicata specificando l'orario e, comunque, senza alcuna riduzione di retta;
- a tempo parziale mattino (con possibilità di entrata fino alle 9.30 e di uscita alle 12.45) PER I SOLI RESIDENTI A SESTO CALENDE (art. 2.5). Il numero di posti riservati per frequenza con orario parziale è determinato dalla Giunta Comunale

3.2 COSTO DEL SERVIZIO

Il costo del servizio è sostenuto dal Comune che ne prevede a bilancio lo stanziamento necessario. Per le entrate il Comune si avvale delle quote di frequenza (e di iscrizione se trattenute), del contributo regionale e di eventuali contributi di comuni convenzionati.

La famiglia partecipa finanziariamente alla gestione dell'Asilo Nido con le seguenti modalità:

- Quota di iscrizione (cauzione);
- Retta mensile fissa;
- Quota per il servizio integrativo (post-asilo) per frequenza oltre le ore 16.15 e fino alle ore 17.45 massimo (dovuta nei casi di mancata presentazione di documentazione relativa all'attività di entrambi i genitori o di assenza di motivazioni di carattere socio-familiare);
- Quota pasto (solo in caso di effettiva presenza al Nido).

La quota di iscrizione (cauzione) viene richiesta all'atto dell'accettazione del posto.

Per gli anni educativi successivi al primo frequentato non viene richiesta nessuna quota di iscrizione.

La cauzione deve essere versata nei modi e nei tempi stabiliti, e il suo pagamento, debitamente documentato, si configura quale conferma dell'effettiva volontà di usufruire del servizio. Pertanto, il non avvenuto pagamento della cauzione entro i termini stabiliti comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria ed il conseguente non ambientamento del minore al nido.

Tale quota sarà rimborsata, senza interessi, alla definitiva conclusione di utilizzo del servizio detraendola, se i versamenti mensili sono stati effettuati regolarmente, dall'ultima retta mensile.

La quota verrà interamente introitata dal Comune qualora senza preavviso, che deve essere dato in forma scritta con almeno tre mesi d'anticipo:

- o non venisse attivato l'ambientamento;
- o fosse interrotta in corso d'anno la frequenza;

Eccezionalmente, in mancanza del suddetto preavviso, la quota verrà restituita solo nel caso in cui verrà interrotta la frequenza in corso d'anno a seguito di perdita di lavoro da parte di un genitore o per motivi di salute del minore. Entrambe le suddette condizioni dovranno essere debitamente documentate.

La retta mensile è il contributo fisso richiesto alla famiglia per la frequenza del proprio figlio all'Asilo Nido.

La retta mensile, nella sua misura massima e minima, viene stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale ed è calcolata secondo fasce ISEE e in ragione della fruizione differenziata dell'orario del servizio di cui all'art. 3.1.

Per i soli residenti a Sesto Calende e su richiesta degli interessati, verrà infatti concessa una riduzione della quota mensile sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare del richiedente

La retta massima è pertanto applicata a tutti coloro che non presentano la richiesta di riduzione tariffaria con dichiarazione ISEE e agli utenti non residenti nel comune di Sesto Calende.

Nel primo mese di frequenza la retta fissa mensile verrà rapportata all'effettivo periodo di presenza del minore al Nido.

La retta mensile potrà essere ridotta anche nel caso in cui venga richiesto per iscritto dal genitore di posticipare la data dell'ambientamento prevista dalla Coordinatrice: in tal caso verrà richiesto il pagamento della metà della quota fissa, mantenendo così il posto al nido. È dovuto il pagamento della cauzione.

Qualora si verifichi un'assenza consecutiva giustificata da certificato medico superiore a 30 gg. si effettua una riduzione di 1/3 della retta fissa mensile.

La quota per il servizio integrativo (post-asilo) dalle ore 16.15 alle ore 17.45 viene aggiunta mensilmente alla retta mensile e concorre a determinare la retta complessivamente dovuta.

Tale quota è dovuta solo nel caso in cui non venissero documentate da entrambi i genitori l'effettiva attività lavorativa o straordinarie necessità di carattere socio-familiare. Straordinariamente potrà essere

autorizzata, senza alcun onere aggiuntivo, la frequenza al post-asilo per non più di 4 giorni al mese.

Il pagamento del servizio asilo nido dovrà avvenire secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Ufficio dei Servizi Socio – Educativi. Di norma le quote devono essere versate entro il mese successivo a quello d'utilizzo, successivamente al ricevimento dell'avviso di pagamento trasmesso dal Comune.

L'Amministrazione Comunale sospenderà l'erogazione del servizio nei confronti di chi risultasse moroso per più di tre mensilità, procedendo inoltre al recupero forzoso del credito.

Per ogni utilizzatore del servizio l'onere a carico delle famiglie risulta essere il seguente (fascia massima):

6^a fascia

quota frequenza giornaliera	€.	3,25	(a decorrere dal 1° febbraio 2023)
quota fissa mensile primo figlio	€.	415,00	part-time € 332,00
quota fissa mensile ridotta per il secondo figlio	€.	276,00	
post-asilo	€.	65,00	

3.3 LE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE (SOLO PER RESIDENTI).

La riduzione della quota fissa mensile, prevista per i soli residenti, sarà concessa solo per una I.S.E.E. inferiore a €. 19.000,00 e le quote da versare saranno definite in base all'appartenenza del nucleo familiare ad una delle fasce di cui al sottostante prospetto, tenendo conto che non saranno concesse ulteriori riduzioni rispetto alla quota mensile minima della sesta fascia che è stabilita in €. 196,00.



5[^] fascia €. 17.000,00 < I.S.E.E. < €. 19.000,00

quota mensile	€. 370,00	part-time € 296,00
quota mensile ridotta per il secondo figlio		€. 246,00

4[^] fascia €. 15.000,00 < I.S.E.E < €. 17.000,00

quota mensile	€. 327,00	part-time € 261,60
quota mensile ridotta per secondo figlio		€. 218,00

3[^] fascia €. 13.000,00 < I.S.E.E. < €. 15.000,00

quota mensile	€. 283,00	part-time € 226,40
quota mensile ridotta per secondo figlio		€. 189,00

2[^] fascia €. 11.000,00 < I.S.E.E. < €. 13.000,00

quota mensile	€. 239,00	part-time € 191,20
quota mensile ridotta per secondo figlio		€. 160,00

1[^] fascia I.S.E.E. < €. 11.000,00

quota mensile	€. 196,00	part-time € 156,80
quota mensile ridotta per secondo figlio		€. 131,00



La riduzione dovrà essere richiesta compilando apposita modulistica, scaricabile dal sito internet del Comune, e presentata all'Ufficio Servizi Sociali-Educativi, allegando la dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità. L'agevolazione tariffaria verrà attribuita e praticata sulle tariffe dell'a.s. di riferimento, a decorrere dalla data di concessione e non avrà valore retroattivo sui servizi già fruiti. Eventuali deroghe relative alla decorrenza dell'applicazione della riduzione potranno essere concesse dal Responsabile del competente servizio, per casi di grave disagio economico. **La richiesta di riduzione dovrà essere ripresentata in ciascun anno scolastico di utilizzo del servizio**

3.4 L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La ricettività dell'Asilo Nido e la sua organizzazione sono stabiliti secondo gli standard approvati dalla Regione Lombardia.

La struttura è attualmente autorizzata per l'iscrizione di 48 bambini, ma la capacità ricettiva, secondo direttive regionali, può essere aumentata del 20% massimo, per periodi non continuativi.

L'Asilo Nido si articola di norma per gruppi omogenei in relazione allo sviluppo psicomotorio dei bambini:

- Lattanti
- Piccoli;
- Grandi;

che, in linea di massima e secondo l'estensione della capacità ricettiva prevista dagli standard regionali, vedranno la presenza rispettivamente

di 15 – 18 – 18 bambini per un totale massimo di 51 presenze contemporanee, per periodi non continuativi.

È previsto l'interscambio tra i gruppi per favorire la conoscenza e la capacità di socializzazione dei bambini.

Il rapporto tra personale educativo e bambini frequentanti è fissato secondo i criteri regionali. Derghe agli standard possono essere decise dal Comune, quando ricorrono particolari condizioni o necessità, ovvero per la presenza di bambini con particolari esigenze educativi e di assistenza.



3.5 IL PERSONALE DEL NIDO

Il personale dell'Asilo Nido è composto da:

- Coordinatrice;
- educatrici;
- assistente/ausiliaria
- cuoca e personale di cucina;
- addetti alle pulizie.

Tutto il personale operante al Nido concorre alle finalità educative e sociali del servizio

In particolare il personale educativo si configura come operatore qualificato che possiede strumenti tecnici per individuare e soddisfare i complessi bisogni del minore ed attuare il dialogo con le componenti familiari e sociali della vita del bambino.



Gli educatori hanno compiti inerenti:

- la tutela, la cura, la promozione dello sviluppo psicofisico del bambino;
- la progettazione e la realizzazione del progetto educativo del Nido in stretto raccordo con l'Assessorato all'Istruzione ed il Responsabile del Servizio;
- il coinvolgimento dei genitori nella vita del nido;
- la documentazione dei percorsi educativi realizzati.

Gli addetti alle pulizie e assistente ausiliaria hanno compiti inerenti:

- il riassetto, la sanificazione e la pulizia degli ambienti;
- il supporto agli educatori nella cura dei bambini e nella realizzazione del progetto pedagogico.

Ai cuochi ed al personale di cucina compete:

- la preparazione dei pasti nel pieno rispetto dei menù elaborati con il competente servizio nutrizionale della ASL territoriale;
- l'applicazione delle norme in materia di igiene dei prodotti alimentari.

Il personale operante al Nido si organizza in GRUPPO EDUCATIVO DI LAVORO e decide in questo ambito le proprie modalità operative e il rapporto con le famiglie.

Sia il personale educativo che quello ausiliario è tenuto a frequentare corsi di aggiornamento per l'approfondimento delle materie inerenti la propria formazione, proposti e decisi di comune accordo con il Responsabile del competente settore.

Responsabile del funzionamento generale dell'Asilo Nido è il Responsabile comunale dei Servizi dell'Area dei Servizi alla Persona che, avvalendosi del supporto del personale del competente ufficio e di concerto con la Coordinatrice, provvede all'espletamento di tutte le procedure necessarie per il migliore andamento del servizio, e il cui ufficio, situato presso il Comune di Sesto Calende, ha i seguenti orari di apertura al pubblico:

lunedì	dalle 9.30 alle 13.30
martedì	dalle 16.00 alle 17.30
mercoledì	dalle 8.30 alle 12.30
giovedì	dalle 16.00 alle 17.30
venerdì	CHIUSO

telefono 0331/928150

email: servizieducativi@comune.sesto-calende.va.it

La Coordinatrice, responsabile educativa del Nido, viene nominata tra le educatrici dal Responsabile del competente servizio del Comune e resta in carica sino alla revoca dell'incarico e sua successiva surrogata.

La Coordinatrice sovrintende l'andamento del servizio sulla base delle decisioni programmatiche del Comune e delle determinazioni organizzative del Responsabile del servizio ed in particolare, oltre alla quotidiana attività con i minori:

- coordina il personale educativo ed ausiliario;
- convoca le riunioni del gruppo educativo di lavoro;
- cura i rapporti con il Responsabile del competente servizio comunale e con il personale Amministrativo Comunale;
- partecipa alla Consulta dell'Asilo Nido;
- provvede alle normali correnti necessità del servizio, rapportandosi costantemente con il Responsabile del servizio;
- definisce, in collaborazione con il responsabile dell'Area il modello organizzativo;
- redige il rendiconto annuale delle frequenze e gli aggiornamenti delle graduatorie.

Presso il nido potranno essere accolti volontari del servizio civile nazionale in base a specifico progetto relativo all'assistenza all'infanzia, ed attivati stage/tirocini formativi, a seguito di convenzioni con enti e/o istituti scolastici ed universitari.

4 – I GENITORI E L'ASILO NIDO

4.1 LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Particolare attenzione è data all'interazione con le famiglie al fine di renderle “protagoniste attive” del progetto educativo, favorendone la continuità.

Il riconoscimento dell'importanza e della ricchezza affettiva dell'esperienza genitoriale si traduce nell'attenzione che il nido ed i suoi operatori pongono in tutti i momenti di scambio e di incontro con i genitori stessi.

La loro presenza nella vita del nido si articola quindi in diverse opportunità di partecipazione, con incontri periodici organizzati a più livelli sia istituzionali che in occasioni più informali di condivisione legate alla vita quotidiana:

- colloquio individuale, che si tiene prima dell'ambientamento ed ogni qualvolta la famiglia o l'educatrice di riferimento lo ritengano necessario;
- scambi quotidiani tra educatrici e genitori nei momenti di ingresso e di congedo dal nido;
- riunioni di sezione;
- assemblea dei genitori dei nuovi iscritti, prevista all'inizio dell'anno educativo, per la presentazione del servizio, della sua organizzazione, della programmazione educativa;
- consulta dell'asilo nido;
- coinvolgimento in progetti, laboratori, approfondimenti, serate a tema, feste.

Si vengono così a creare momenti che permettono una presenza attiva dei genitori, percorsi che favoriscono la costruzione di una “rete sociale” con scambio di esperienze e di proposte tra genitori e con gli educatori.

Le relazioni sociali che nascono durante queste esperienze, in molti casi, accompagnano i bambini ed i genitori anche dopo la conclusione della frequenza dei minori al nido.

Per la migliore conoscenza del servizio offerto e la promozione dello stesso è prevista inoltre una giornata di “open day” in cui il personale sarà a disposizione per presentare la struttura e le attività svolte, fissata nel secondo sabato del mese di marzo.

4.2 LA CONSULTA DELL'ASILO NIDO



La Consulta dell'Asilo Nido è un organismo di consultazione per la partecipazione e la promozione di attività socio/educative. È istituita presso l'Asilo Nido Comunale ed ha funzione consultiva e propositiva in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

È composta da n. 7 persone, nel modo seguente:

- n. 3 rappresentanti dei genitori dei bambini iscritti al servizio Asilo Nido;
- n. 2 rappresentanti della maggioranza nominati dal Sindaco;
- n. 1 rappresentante della minoranza nominato dal Sindaco e scelto tra almeno tre nominativi proposti dai gruppi di minoranza;
- dalla Coordinatrice dell'Asilo Nido con anche funzione di verbalizzazione delle sedute;

Ai lavori della Consulta partecipa l'Assessore competente e il Responsabile del Servizio o un suo delegato con funzioni consultive.

La Consulta rimane in carica per l'intero mandato dell'Amministrazione Comunale ed in ogni caso finché i vari membri non vengono ridesignati.

La Consulta elegge tra i suoi componenti, nella sua prima seduta, il Presidente scelto tra i rappresentanti degli utenti e del Consiglio Comunale.

4.3 I COMPITI DELLA CONSULTA DELL'ASILO NIDO

La Consulta dell'Asilo Nido, collabora con l'Amministrazione Comunale, in particolare:

- per la corretta attuazione degli orientamenti educativi, pedagogici ed assistenziali;
- nel proporre attività culturali e ricreative, incontri con le famiglie, operatori sociali, culturali e sanitari;
- nel fare emergere le potenzialità delle attività pedagogiche in materia di prevenzione alle eventuali forme di disagio e privazione dell'infanzia.

5 – IL BAMBINO AL NIDO

5.1 LA GIORNATA AL NIDO

La giornata all'asilo nido è scandita da momenti che si ripetono, quali accoglienza, pranzo, sonno, cambio e da attività che si svolgono secondo tempi e spazi organizzati dalle educatrici al fine di accogliere il bisogno di intimità e sicurezza, di orientamento e di autonomia dei piccoli frequentanti.

Le esperienze di ciascun bambino al nido attivano forme relazionali e processi cognitivi valorizzando i sensi e il corpo come veicoli primari della conoscenza.

Le educatrici conferiscono identità alle scansioni della giornata integrando momenti differenziati e riconoscendo nell'identità di ogni bambino un individuo da ascoltare e rispettare.

5.2 L'ACCOGLIENZA

Dalle 7.30 alle 9.30 i bambini entrano al nido.

Le sezioni in cui vengono accolti hanno spazi confortevoli che consentono al genitore di fermarsi e al bambino di vivere in modo sereno la separazione dalla mamma o dal papà, con l'aiuto dell'educatrice.

5.3 I PASTI

I pasti dei bambini nel corso della giornata sono:

- spuntino a base di frutta alle ore 9.30
- pranzo alle ore 11.15
- merenda alle ore 15.30

Il menu, elaborato con il supporto e l'approvazione del competente servizio dell'ASL, rispetta le indicazioni che definiscono il giusto ed equilibrato apporto di nutrimento che i bambini devono assumere in relazione ai loro bisogni di crescita e di salute.

È articolato su base settimanale con rotazione ed è differenziato secondo l'età dei bambini. È

È, inoltre, prevista la preparazione di pasti individualizzati per il lattanti e l'approntamento di pasti specifici in presenza di minori con accertate e documentate allergie od intolleranze e per motivi etico-religiosi.

I pasti sono preparati direttamente nella cucina annessa al nido dal personale del Comune, cuoca ed aiuto cuoche, nel totale rispetto delle norme igieniche in materia di predisposizione dei pasti.

Il momento del pasto è organizzato con la massima cura perché i piccoli possano sperimentare il piacere di soddisfare i propri bisogni alimentari in un clima socialmente caldo e sereno.

La condivisione del pasto, l'interesse per il cibo, la relazione con i compagni e con le educatrici, favoriscono il piacere di stare insieme.

Gradualmente i bambini imparano a mangiare e a bere da soli, a stare seduti a tavola, a usare le posate, a servirsi autonomamente dal piatto di portata, ad apparecchiare la tavola.



5.4 IL SONNO

Il riposo è un momento delicato nella giornata del bambino ed indispensabile per il suo equilibrio psico-fisico; per potersi abbandonare ad esso con fiducia, il bambino deve essere rassicurato dall'educatrice attraverso la costruzione di abitudini individuali o rituali che favoriscono questo momento.

Il riconoscimento ed il rispetto di queste abitudini e le emozioni che questo momento scatena permettono ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato all'interno del quale sentirsi riconosciuti ed accolti nei propri bisogni.

5.5 LA CURA PERSONALE

È un momento di relazione particolare tra educatrice e bambino, fatto di coccole, di gesti individualizzati e di pratiche quotidiane: attraverso il

coinvolgimento attivo del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di crescita verso l'autonomia.

5.6 LE ATTIVITA' DI GIOCO

Il bambino, attraverso il gioco, esprime le sue potenzialità effettuando prove, esperienze, scoperte, verifiche fondamentali per la sua conoscenza.

Il gioco stimola l'intelligenza creativa, esplorativa, motoria e relazionale. Il ruolo del nido è quello di essere custode e promotore del gioco dei bambini, creando spazi che facilitino l'esperienza nel rispetto dei tempi di ciascuno.

6 – IL PROGETTO PEDAGOGICO

6.1 PROGETTARE AL NIDO

Il progetto pedagogico è l'elemento fondamentale che rende coerente l'azione educativa e l'organizzazione del servizio.

È il frutto di una lunga ed approfondita ricerca centrata sulla conoscenza dello sviluppo psico-fisico del bambino, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che i primi anni di vita rivestono per la costruzione dell'identità.

Proprio in questi anni, infatti, si formano le strutture di base della personalità, dell'affettività e delle capacità cognitive e sociali.

Il nido rappresenta, per il bambino, il suo primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere un'esperienza ricca di stimoli e di realizzare le condizioni che favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei suoi tempi, della sua individualità e delle scelte per lui fatte dalla famiglia.

6.2 LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione e l'aggiornamento si pongono come obiettivo l'analisi e la comprensione della complessità dell'azione educativa.

Il gruppo educativo di lavoro viene ad essere indispensabile come momento di confronto e di elaborazione.

La risultante del percorso perseguito è la definizione di una identità professionale del personale che si è costruita attraverso l'integrazione di diversi saperi nel costante e paziente esercizio di ascolto di quanto hanno portato i piccoli e le loro famiglie.

La formazione si attua attraverso:

- incontri tra gli educatori;

- incontri di tutto il personale del nido;
- incontri di gruppi di lavoro;
- incontri di confronto con il personale dei nidi dei comuni limitrofi;
- incontri e corsi di aggiornamento e di approfondimento con tecnici esterni su aree specifiche quali la relazione, la progettualità, l'intercultura, l'espressività, la creatività.

La formazione e l'aggiornamento del personale educativo viene garantita mediante un piano annuale che prevede almeno 20 ore di formazione.

7 – IL REGOLAMENTO PEDIATRICO

7.1 AMMISSIONE AL NIDO

Per essere ammessi all'Asilo Nido i bambini dovranno aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.

I genitori inoltre dovranno:

- a) presentare un'autocertificazione relativa allo stato di salute del proprio figlio ed alla necessità di cure e/o di diete particolari in caso di necessità;
- b) impegnarsi a segnalare eventuali malattie del bambino o di qualsiasi stretto contatto in casa, potenzialmente trasmissibili;
- c) fornire un recapito telefonico che consenta al personale del Nido, in qualunque momento della permanenza del bambino nella struttura, di rintracciarli tempestivamente.

7.2 DIETA

La dieta per le fasce d'età deve essere validata dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell'A.S.L. della Provincia di Varese.

Lo svezzamento dovrà essere effettuato tenendo conto delle indicazioni del Pediatra curante.

Se il bambino presenta allergie ed intolleranze alimentari, che necessitano di una dieta particolare, dovrà essere presentata al Nido una relazione del Pediatra curante con le specifiche indicazioni.

Non è consentito ai genitori di portare alimenti di alcun genere (compresi dolci) da distribuire ai bambini.

7.3 FARMACI

Non si devono somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza del Nido.

Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del

Pediatra curante, con l'indicazione della posologia, della modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco.

Solo nel caso in cui il bambino presenti febbre elevata (temperatura esterna maggiore di 38,5° C) ed il genitore non possa arrivare in breve tempo all'asilo per riprenderne la cura, potrà essere somministrato al bambino un antipiretico a base di paracetamolo, previo consenso preventivo e preacquisito del genitore in forme che saranno predefinite dal Responsabile del Servizio.

La suddetta somministrazione di farmaci, concordata con il personale educativo, potrà essere riportata sulla cartella del bambino.

7.4 VIGILANZA IGIENICO SANITARIA

I Nidi sono sottoposti alla vigilanza igienico sanitaria del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL che si occupa di:

- verifica della regolarità dello stato vaccinale dei bambini;
- indicazioni sulla profilassi dell'insorgenza e della diffusione di malattie infettive e parassitarie;
- disposizioni per l'igiene del personale, sia educativo che di supporto, e dei bambini (precauzioni universali);
- disposizioni per l'igiene ambientale (pulizia dei locali, degli arredi, dei giocattoli, dei servizi, della cucina, ecc.);
- disposizioni per l'igiene della preparazione, distribuzione e conservazione degli alimenti e delle bevande.

7.5. ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI

Malattie lievi, come banali infezioni respiratorie, non richiedono l'allontanamento dal Nido.

Deve lasciare il Nido ed essere affidato alla famiglia, il bambino che presenti:

- febbre (temperatura esterna maggiore di 38° C);
- diarrea, intesa come più scariche di feci liquide o che contengano sangue o muco;
- vomito, due o più episodi nella giornata, o anche per una sola volta se si accompagna a diarrea o malessere generale, se contiene sangue o vi sia il rischio di disidratazione;
- difficoltà respiratoria.

La frequenza al Nido è inoltre incompatibile con le seguenti condizioni:

- stomatite (infiammazione della mucosa del cavo orale) con difficoltà a controllare la saliva e a ingerire il cibo;
- esantema (presenza di eruzione cutanea) con febbre;

- congiuntivite purulenta bilaterale;
- malattie della pelle quali impetigine (lesione cutanea con essudato purulento);
- pediculosi fino al mattino dopo il primo trattamento, attestato dal Pediatra curante.

In applicazione delle indicazioni dirette alla mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole per l'infanzia, elaborate dall'Istituto Superiore della Sanità di concerto con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Sanità per l'anno scolastico 2022/2023, in aggiunta alle suddette dovrà essere disposto l'allontanamento cautelativo anche in presenza di:

- febbre (temperatura esterna maggiore di 37,5° C);
- Cefalea intensa;

Quando risulta necessario che il bambino lasci il Nido, il personale educativo avverte i genitori, che sono obbligati a provvedervi tempestivamente.

I genitori sono tenuti a consultare il Pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza del Nido.

In ogni caso il giorno successivo a quello in cui si è verificato

l'episodio che ne ha comportato l'allontanamento dalla struttura, in via cautelativa nei confronti degli altri piccoli frequentatori, il minore non è riammesso al Nido.



7.6. RIAMMISSIONI

Per la riammissione al Nido, dopo un'assenza superiore a cinque o più giorni consecutivi, non è necessario il certificato rilasciato dal pediatra curante.

È compito del Pediatra indicare ai genitori quando è opportuno che il bambino riprenda la frequenza, dopo assenze per malattia ed anche nel caso in cui il bambino abbia lasciato il Nido in via cautelativa per le ragioni di cui al punto precedente.

La condizione per la quale potrà avvenire la riammissione al nido dovrà essere autocertificata dai genitori.

I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusiva, al fine di consentire l'attuazione sollecita di opportune misure profilattiche agli altri utenti del Nido.

Quando l'assenza non sia dovuta a malattia del bambino, ma ad altri motivi, i genitori devono preventivamente avvertire il personale del Nido.

La salute del singolo bambino resta affidata al pediatra curante.

7.7. INFORMAZIONE AI GENITORI

È compito del personale educativo dare tempestiva comunicazione ai genitori della presenza di malattie infettive e diffuse che si sono verificate tra i bambini frequentanti il Nido, nel rispetto della privacy.

8 – LA QUALITA' DEL SERVIZIO

8.1 ASPETTI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Comune si impegna nei confronti degli utenti del Servizio Asilo Nido a garantire adeguati livelli di qualità in ordine agli aspetti più rilevanti che determinano il servizio stesso, sia attenendosi agli standard qualitativi previsti dalle normative sia definendo propri standard, criteri e obiettivi da perseguire, promuovendo anche periodiche forme di autovalutazione e di monitoraggio della qualità percepita.

Anche le famiglie e il personale educativo e ausiliario concorrono alla realizzazione di tale qualità attraverso un dialogo ed una collaborazione costanti che rendano i servizi sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze dei bambini e dei loro genitori.

8.2 SEGNALAZIONI, SUGGERIMENTI E RECLAMI

L'utente del servizio ha diritto di esigere il rispetto degli impegni contenuti nella presente Carta ed in particolare l'osservanza dei principi fondamentali e degli standard di qualità in essa esposti.

Al fine di rendere efficace e concreto questo diritto le famiglie possono segnalare insoddisfazioni, disservizi, reclami e suggerimenti sia

verbalmente presso il nido, che scrivendo una lettera o E-mail, motivando e firmando il proprio messaggio.

Il Comune si impegna a rispondere in forma scritta, evidenziando le eventuali giustificazioni sull'accaduto e le possibili risoluzioni agli eventuali problemi.



8.3 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'azione organizzativa e di erogazione delle prestazioni del Comune è improntata a principi di efficienza ed efficacia, ove per efficienza si intende la fornitura di prestazioni e di servizi al massimo livello quantitativo e qualitativo rispetto alle risorse a disposizione e ai programmi stabiliti e per efficacia la fornitura di prestazioni al massimo livello quantitativo e qualitativo rispetto alle esigenze degli utenti e perseguendo la loro soddisfazione.

Il Comune si impegna a:

- monitorare costantemente la qualità dei servizi erogati attraverso la valutazione sistematica dei reclami e dei suggerimenti avanzati dalle famiglie;
- effettuare, nel caso, sondaggi su campioni rappresentativi di utenti sulla qualità e sul grado di soddisfacimento del servizio, attraverso interviste personali o telefoniche e/o specifici questionari, da somministrare sia ai genitori che al personale operante nella struttura;

- individuare, anche sulla base di indagini sulla qualità percepita, obiettivi di miglioramento che saranno perseguiti in sede di pianificazione, tenendo in debito conto le risorse economiche, tecniche ed organizzative disponibili;
- sottoporre i risultati dell'indagine e gli eventuali piani di miglioramento al Gruppo Educativo di Lavoro e alla Consulta dell'Asilo Nido.

8.4 GLI INDICATORI DI QUALITA'

Il Comune di Sesto Calende si fa garante della conformità del servizio dell'Asilo Nido a degli standard di funzionamento che definiscono la qualità del servizio, aspetti che sono descritti da specifiche dimensioni di qualità e relativi indicatori:

- qualità della partecipazione delle famiglie: relazioni, partecipazione alla gestione sociale, attività extra-didattiche, rispetto delle differenze.
- qualità professionale: possesso dei titoli di studio o delle esperienze richieste dal ruolo professionale ricoperto dal personale, formazione ed aggiornamento professionale, collegialità, metodologia pedagogica ed organizzativa;
- qualità di sicurezza: possesso dei requisiti in materia di sicurezza, documentazione tecnica e controlli periodici da effettuare nella struttura del nido;
- qualità alimentare: rispetto delle norme igienico-sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti, attenzione nella elaborazione dei menu e adeguato autocontrollo;
- qualità dell'ambiente: gestione, organizzazione ed attrezzature degli ambienti destinati ai bambini ed agli adulti.



LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	Valore assicurato all'indicatore
Valorizzazione del momento di entrata e di uscita dal nido (anche con la famiglia).	Momento di accoglienza in cui l'educatore focalizza l'attenzione sulla relazione tra genitore e bambino, nel rispetto dei tempi e dei ritmi in cui si riconoscono. È un momento di comunicazione quotidiana.	È assicurata.
Spazio ai rapporti individuali adulti-bambini.	Durante il cambio l'educatore stabilisce un rapporto intimo con il minore.	L'educatore si occupa direttamente di ogni bambino.
Presenza di spazi adeguati per gli incontri con i genitori (con o senza bambini).	Piccola sala di accoglienza.	È assicurato uno spazio, anche minimo, riservato per i colloqui con i genitori.
Presentazione ai genitori del progetto educativo.	Incontri di presentazione dei programmi con i genitori. Sono resi pubblici: 1. calendario annuale 2. orario di apertura 3. strutturazione delle sezioni 4. personale assegnato al servizio 5. composizione e /o attività consulta dell'Asilo Nido 6. funzionamento del servizio refezione e/o menù adottato 7. iniziative rivolte alle famiglie.	La visibilità del progetto è assicurata.
Incontri di sezione o piccoli gruppi.	Nell'anno scolastico vengono organizzati incontri per confrontarsi sulle esperienze dei bambini con i genitori.	Sono assicurati almeno 2 incontri.
Colloqui individuali.	Nell'anno scolastico sono assicurati i colloqui individuali con i genitori.	È assicurato almeno un colloquio individuale.
Colloqui collettivi.	Sono assicurati colloqui di sezione annuali.	Sono assicurati almeno 2 colloqui collettivi.
Attività Extradidattiche: incontri a tema.	Sono previsti incontri a tema con il coinvolgimento dei genitori.	È assicurato almeno 1 incontro annuale.

LIVELLO DELLA QUALITA' PROFESSIONALE

Indicatore	Misuratore dell'indicatore	Valore assicurato all'indicatore
Titoli di studio e requisiti professionali degli educatori.	Come previsto dalla Legge e dal Regolamento regionale.	È assicurato che il personale è in possesso del titolo di studio previsto.
Formazione e aggiornamento professionale degli educatori.	a. Esistenza Piano formativo pluriennale e di attività di aggiornamento congiunte pubblico-privato b. Almeno 20 ore annue per l'aggiornamento c. Presenza di una figura di tutor dei corsi d. Produzione di documentazione.	È assicurata la frequenza del personale ad almeno l'80% delle ore di corso previste per l'aggiornamento. È assicurata la produzione di materiale di documentazione dell'aggiornamento.
Titoli di studio e professionali del personale che non svolge mansioni educative.	Come previsto dalla legge.	È assicurato il possesso.
Organizzazione corsi per il personale che non svolge mansioni educative.	È prevista l'organizzazione di corsi con frequenza obbligatoria per un minimo di 3 ore.	È assicurata per tutto il personale di supporto.
Riunioni periodiche di team.	Sono assicurate riunioni periodiche dei team.	Si svolgono almeno una volta al mese.
Coordinamento interno e divisione delle responsabilità per i diversi operatori del team.	Presenza referenti per diverse tematiche.	Sono assicurati.
Gruppo Educativo di Lavoro.	a. Esistenza del Gruppo Educativo di Lavoro	Sono assicurati.

	<p>b. Collaborazione con i nidi dei paesi limitrofi</p> <p>c. Raccordo con le scuole dell'infanzia.</p>	
<p>Funzioni del Gruppo Educativo di Lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione 2. Monitoraggio 3. Supporto alla qualità 4. Sostegno ai Team (per programmazione e verifica) 5. Organizzazione delle attività di aggiornamento 6. Produzione di documentazione sulle attività del servizio. 	<p>Sono assicurate tutte le misure elencate.</p>
<p>Attività di aggiornamento congiunto anche con altri nidi.</p>	<p>Esistenza Piano di aggiornamento singolo o, eventualmente, congiunto con i nidi dei comuni limitrofi.</p>	<p>È presente.</p>
<p>Stabilità delle figure educative.</p>	<p>Collettivo del nido che si occupa dei gruppi.</p>	<p>È assicurata.</p>
<p>Stabilità dei gruppi di bambini.</p>	<p>Esistenza di gruppi stabili.</p>	<p>Di norma è assicurata nel nido. Può essere prevista una diversa organizzazione nel corso dell'anno per la realizzazione di progetti specifici.</p>



LIVELLO DELLA QUALITA' DELLA SICUREZZA		
Indicatore	Misuratore dell'indicatore	Valore assicurato all'indicatore
Certificato di agibilità della struttura.	Certificato.	Presenza.
Progetti e dichiarazione di conformità impianti (elettrici, riscaldamento, gas, antincendio, idrosanitari, ecc.).	Progetto e dichiarazione di conformità.	Presenza.
Documento di valutazione del rischio.	Documento.	Presenza.
Piani di emergenza, prove di esodo, addestramento periodico.	Registro di documentazione delle prove.	Si assicura annotazione nell'apposito registro e almeno 1 prova di esodo annuale.
Corsi di formazione e informazione per i lavoratori sulle procedure per le emergenze e l'antincendio.	Effettuazione dei corsi con documentazioni ed attestazioni.	Con la frequenza stabilita dalla legge in materia.
Attestazione di idoneità per l'attività di preparazione, distribuzione e somministrazione	Attestazione individuale rilasciata al personale non educativo da agenzie	Presenza.

di cibi e bevande.	autorizzate.	
Controllo delle vie di esodo e delle porte di emergenza da parte dei referenti.	Verifica.	2 volte l'anno.
Verifica carica e scadenza degli estintori portatili.	Verifica.	2 volte l'anno.
Verifica da ditta specializzata degli Impianti elettrici.	Verifica.	1 volta l'anno.
Prova dell'efficacia degli interruttori salvavita degli impianti elettrici.	Verifica.	2 volte l'anno.

LIVELLO DELLA QUALITA' ALIMENTARE		
Indicatore	Misuratore dell'indicatore	Valore assicurato all'indicatore
Menù.	Nella preparazione dei menù si tiene conto delle differenze culturali e religiose presenti nel nido.	È assicurata.
	Nella preparazione dei menù si tiene conto della eventuale presenza di lattanti o bambini in fase di svezzamento.	È assicurata.
	È previsto un pasto sostitutivo per motivi di salute (dieta in bianco, intolleranze alimentari, ecc.).	Si sempre.
Menù elaborati da tecnici specialistici.	I menù sono completi di grammature e vengono elaborati da tecnici specialisti che si avvalgono della collaborazione della cuoca e del	Si.

	personale ausiliario nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza alimentare garantite in tutte le fasi.	
Controllo di qualità attraverso il sistema di HACCP (Analisi dei rischi e controllo dei punti critici da parte dell'ASL e dei laboratori analisi autorizzati).	È previsto il possesso e attuazione del piano di autocontrollo (Reg. CE 178/2002, 852/2004, ecc.).	Si.
	Il personale di cucina e quello addetto alla distribuzione indossa camice, cuffia e grembiule.	Si.
	È previsto un programma di controlli di tipo analitico su superfici di lavoro e sugli alimenti.	Ogni anno almeno 1 controllo sull'acqua, 2 controlli sugli alimenti, 2 controlli sulle superfici.
Attrezzature e stoviglie.	Sono previsti registri per il controllo periodico delle temperature dei frigoriferi.	Si. Il controllo avviene una volta al giorno.
	È previsto l'uso di stoviglie usa e getta.	Solo in casi eccezionali.
	Utilizzo della lavastoviglie.	Si.

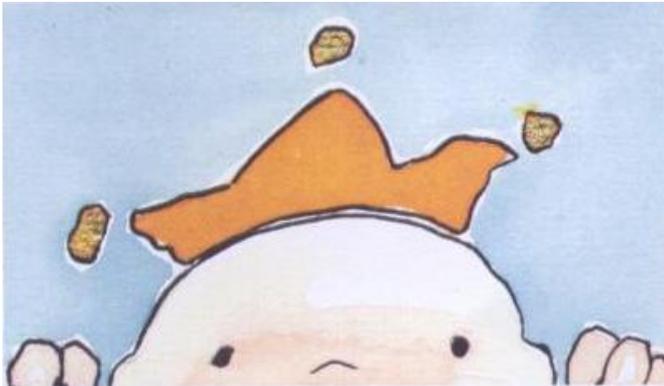
LIVELLO DELLA QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO		
Indicatore	Misuratore dell'indicatore	Valore assicurato all'indicatore
Differenziazione degli spazi interni del Nido.	Sono previsti i seguenti spazi: 1. Spazi sezione 2. Cucina 3. Servizi 4. Altri locali.	Nel nido è assicurata almeno la presenza di tutti gli spazi, differenziati.

<p>Arredi per le sezioni. adeguati per i bambini.</p>	<p>Nell' asilo sono assicurati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sedie e tavoli di altezza giusta 2. Mensole accessibili per i bambini 3. Contenitori facilmente accessibili 4. Sedili per adulti 5. Armadi aperti per riporre giochi accessibili ai bambini. 	<p>In ogni sezione del nido sono assicurati arredi adeguati ai bambini e alle bambine. Tranne quelli per le educatrici, i sedili per adulti sono presenti nel nido solo negli spazi a loro riservati, in quanto possono essere pericolosi per i minori.</p>
<p>Gli spazi frequentati dai bambini sono organizzati per routine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pranzo - cambio - sonno. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attenzione ai menù 2. Rispetto dei ritmi individuali 3. Esistenza di ambienti attrezzati per il sonno 4. Presenza di attrezzature funzionali 5. Aerazione degli ambienti. 	<p>Le misure sono presenti nel nido. Nel reparto dei lattanti è assicurata la presenza di ambienti specifici.</p>
<p>Organizzazione degli spazi interni, articolati e polifunzionali per attività.</p>	<p>Per i lattanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tappetone 2. specchio 3. mobile primi passi. 	<p>Nel nido sono assicurati almeno 2 dei 3 elementi previsti per i lattanti.</p>
	<p>Per piccoli e grandi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Angolo cucina 2. angolo travestimenti 3. angolo libri 4. angolo manipolazione 5. angolo colore 6. angolo teatro burattini 7. zona per attività motoria. 	<p>Nel nido sono assicurati almeno 5 dei 7 elementi previsti per piccoli e grandi.</p>
<p>Spazi adulti</p>	<p>Gli spazi per adulti comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spogliatoio 2. Servizi 3. Piccolo spazio riunioni. 	<p>Questi spazi sono assicurati nel nido.</p>
<p>Materiali per sviluppo gioco simbolico.</p>	<p>Materiali da 3 a 18 mesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. bambole 2. animali peluche 3. posate 4. specchi 5. gioco del cucù 	<p>Nel nido sono presenti almeno 8 elementi su 15.</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 6. libri di immagini 7. contenitori di varia forma e grandezza 8. giochi trainabili 9. casseruole e pentole 10. animali morbidi 11. materiali di recupero 12. giocattoli musicali 13. giocattoli a carica 14. cubi e costruzioni in legno 15. oggetti in miniatura 16. palle di varie misure. 	
	<p>Materiali per bambini oltre i 18 mesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. abiti per travestirsi 2. mobili della misura adatta ai bambini 3. piatti, pentole, bicchieri 4. posate 5. bambole 6. animali morbidi 7. case-giocattolo 8. telefoni giocattolo 9. teatrino burattini 10. specchi 11. materiali di recupero 12. gioco del cucù 13. costruzioni in legno e in plastica 14. incastri, puzzle 15. acqua 16. farina e semi vari 17. spago e/o fili e materiali da infilare (pasta corta, palline bucate, ecc.). 	<p>Nel nido sono presenti almeno 10 elementi su 17.</p>

Il Bambino
è fatto di cento.
Il bambino ha cento lingue,
cento mani, cento pensieri,
cento modi di pensare
di giocare e di parlare
cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire
cento mondi da scoprire
cento mondi da inventare
da sognare.

Loris Malaguzzi



Asilo Nido "Il Piccolo Principe"
Via S. Siro, Località Abbazia - Sesto Calende
Tel./fax. 0331- 920139
asilonido@comune.sesto-calende.va.it
www.comune.sesto-calende.va.it